

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale è stato emanato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 158;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2021”;

VISTA la Delibera n. 172 del 14 maggio 2020 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, sono state determinate in 340.000.000,00 euro le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO il comma 4 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. il quale dispone che le assegnazioni annuali ai comuni sono erogate in quattro trimestralità posticipate, l'ultima delle quali è effettuata non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza e che l'iscrizione in bilancio dell'assegnazione in favore dei comuni è effettuata tenendo conto di tali disposizioni in materia di erogazione;

VISTO il comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 che, tra l'altro, destina le seguenti somme alle finalità di seguito precisate:

- € 1.000.000,00 in favore del comune di Agrigento per le finalità di cui all'art.19, comma 2, della L.R. n. 34/1985 (lett. a);
- € 1.500.000,00 in favore del comune di Siracusa per le finalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 34/1985 (lett. b);
- € 1.000.000,00 in favore del comune di Ragusa per le finalità della L.R. n. 61/1981 e s.m.i. (lett. c);

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 8 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 con il quale si stabilisce che agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 6 e 7 del medesimo articolo si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che proroga per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

RITENUTO di dovere concedere per l'anno 2019 - in attuazione del combinato disposto delle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 - i richiamati contributi straordinari destinati alle finalità previste dalle medesime disposizioni di legge;

RITENUTO di dovere impegnare - a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2020 - la somma complessiva di € 3.500.000,00 in favore dei Comuni sopra richiamati, a titolo di contributo straordinario per l'anno 2019 destinato alle finalità previste dalle disposizioni di legge di seguito precisate:

- € 1.000.000,00 in favore del comune di Agrigento, per le finalità di cui all'art.19, comma 2, della L.R. n. 34/1985 (lett. a);
- € 1.500.000,00 in favore del comune di Siracusa, per le finalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 34/1985 (lett. b);
- € 1.000.000,00 in favore del comune di Ragusa, per le finalità della L.R. n. 61/1981 e s.m.i. (lett. c);

per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Art. 1 - In attuazione del combinato disposto di cui alle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, sono concesse - a titolo di contributo straordinario per l'anno 2019 destinato alle finalità previste dalle disposizioni di legge di seguito precisate - le somme di

- € 1.000.000,00 al comune di Agrigento, per le finalità di cui all'art. 19, comma 2, della L.R. n. 34/1985;

- € 1.500.000,00 al comune di Siracusa, per le finalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 34/1985;

- € 1.000.000,00 al comune di Ragusa, per le finalità della L.R. n. 61/1981 e s.m.i.

Art. 2 – In relazione alle somme assegnate con il precedente articolo, è impegnata la somma complessiva di € 3.500.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2020.

Art. 3 - In conformità a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, si provvederà ad erogare i contributi assegnati con il presente decreto come di seguito precisato: per il 60%, a titolo di anticipazione, a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo e, per il 40%, a titolo di saldo, a seguito dell'avvenuta

rendicontazione. Per i medesimi contributi gli Enti beneficiari sono tenuti a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui sarà erogato il saldo.

Art. 4 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

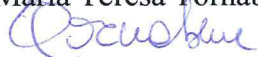
P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 e, successivamente, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li **18 NOV 2020**

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

